

**LE BRESCIANE DEL PROGETTO POLI-AUTO**

Algo srl	Capriolo
Archetti Technology	Coccaglio
Barnem srl	Brescia
CMF	Cigole
K.L.A.I.N. robotics srl	Brescia
LA CIBEK srl	Cazzago-San Martino
Leonardo srl	Maclodio
Meccanica Galileo srl	Maclodio
Newcast BDC srl	Flero
Sansavini Trailer	Torbole Casaglia
Vehicle Engineering and Design	Castenedolo

**LE TRE AREE DI AZIONE**

- 1 FORMAZIONE** → Potenziamento e qualificazione delle competenze aziendali come strategia per l'internazionalizzazione. Per adeguare lo standard professionale e manageriale, allineandolo a quello dei grandi player a livello mondiale.
- 2 TECHNOLOGY DAYS** → Nelle sedi di Milano, Bergamo e Brescia con seminari ed incontri B2B.
- 3 MISSIONE ALL'ESTERO** → Viaggio a Cracovia, in Polonia, in uno dei principali mercati attivi nel settore.

info gdb

## Automotive, c'è un piano per sostenere la filiera

Il progetto Poli-Auto promosso da Regione, Pro Brixia, Politecnico e Sistema Impresa

**BRESCIA** Un migliaio di piccole e medie imprese, per un fatturato annuo stimato in circa 15/20 miliardi e 50 mila addetti, ma soprattutto un'eccezionale produttività ed un know-how che non pochi dall'estero vorrebbero acquisire. Stiamo parlando della filiera dell'automotive lombarda, settimo «cluster» per importanza in Europa, ed una delle cinque filiere sulle quali Regione Lombardia ha deciso di puntare per lo sviluppo

strategico del territorio. Il progetto Triade-Dafne (questo il nome del piano regionale strategico di investimenti) ora entra nel vivo. È stata presentata ieri in Camera di Commercio l'iniziativa che si pone come obiettivo l'internazionalizzazione delle pmi lombarde del settore. Un progetto ambizioso, al quale hanno fin'ora aderito 19 aziende lombarde, 11 delle quali bresciane (l'elenco nella tabella qui a fianco),

che fa perno sulla formazione di alto livello. Le aziende che hanno aderito al bando avranno a disposizione corsi di certificazione (Iso, Ts e Vda 6.3) per la qualità delle forniture automotive; moduli formativi di logistica e organizzazione per l'internazionalizzazione; incontri «b2b» con i più importanti player del settore della componentistica automotive; una missione all'estero, in Polonia. L'iniziativa - appoggiata da-

gli enti camerali di Brescia, Bergamo e Milano - è stata affidata al Politecnico di Milano e vede tra i capofila Pro Brixia (azienda speciale della Camera di Commercio) e Sistema Impresa (il contratto di rete tra Aqm, Cseab, Csmt, Isfor 2000 e Università & Impresa); ha inoltre tra partner strategici Aib, Confindustria Bergamo, Kilometro Rosso Università di Brescia, Comuni Imprese e Gruppo Impresa Finance. **r. raga.**

**PMI ALL'ESTERO.** In Cdc obiettivo su «Poli-auto Dafne», l'iniziativa che al momento coinvolge 19 aziende della regione

## Automotive, sfida lombarda per l'internazionalizzazione

Formazione mirata, incontri B2B, una missione a Cracovia in Polonia e tre Technology day programmati a Milano, Brescia e Bergamo

**Magda Biglia**

Un progetto lombardo, «Poli-auto Dafne», rivolto alla filiera dell'automotive «per promuoverne l'internazionalizzazione». Un'iniziativa che ha subito riscosso interesse (sono ancora possibili fino a fine anno): lo testimoniano le 19 Pmi, con fatturato inferiore ai 50 milioni di euro, che già hanno aderito. E può contare sulle risorse, del programma Triade/Dafne, che assegna 290mila euro al Dipartimento di Meccanica del Politecnico di Milano, a Pro-Brixia, a Sistema Brescia (la rete fra i centri di innovazione e ricerca Aqm, Cseab, Csmat, Isfor 2000, Università & Impresa): serviranno per organizzare attività di sostegno alla penetrazione nei mercati esteri alla filiera che, a livello regionale, vale una ventina di miliardi di ricavi, comprende un migliaio di aziende con 50 mila addetti, la metà in provincia. Si calcola che la Lombardia, da sola, produca il 40% del volume d'affari nazionale, con una fetta consistente derivante dall'export. Alla dotazio-

ne «pubblica» vanno aggiunti 100 mila euro da parte dei soggetti coinvolti: al momento, quindi, 5 mila euro circa per ogni realtà, che possono diminuire in caso di un numero crescente di partecipanti.

**LE OPPORTUNITA'** dell'intervento sono state evidenziate, in Camera di commercio, durante l'incontro che ha coinvolto, tra gli altri, il presidente, Francesco Bettoni, Saverio Gaboardi (leader di Sistema Brescia), Gianpiero Mastinu (ordinario al Politecnico) e Massimo Zilletti, direttore di Pro-Brixia. L'automotive, è stato evidenziato, è comparto strategico per il territorio regionale, «con punte di eccellenza riconosciute nel mondo, dove suscitato continui interessi», ha

**In Lombardia la filiera vale 20 miliardi di euro in termini di ricavi e coinvolge 50 mila addetti**

detto Gaboardi. Alle aziende iscritte viene offerto un programma di formazione, già predisposto nelle sue date; di seguito sono previsti una serie di appuntamenti «B2B» con stranieri, oltre a una missione in un Paese europeo (la Polonia, in particolare la zona di Cracovia) il prossimo giugno. Gli appuntamenti con i player per i produttori di primo, secondo, terzo livello, sono previsti in tre «Technology day» a Milano alla Bovisa, a Brescia (Brixia Expo), al Kilometro Rosso di Bergamo.

**PARTNER** strategici del progetto sono Aib, Confindustria Bergamo, Kilometro Rosso, Fondazione Politecnico, Comuni Imprese, Gruppo Impresa Finance. Innovazione e ricerca saranno al centro dei percorsi di crescita di alto livello che saranno proposti. «Si affronteranno tutti gli aspetti dell'internazionalizzazione, puntando sulle direttrici tecnologiche del futuro, come ad esempio la riduzione del peso, obiettivo centrale della ricerca», ha detto Gaboardi. In campo anche Anfia (Associazione nazionale filiera industria automobilistica), che ha contribuito allo sviluppo della Specifica Tecnica 16949: è il riferimento mondiale per la gestione dei sistemi di qualità, tiene monitorata l'applicazione dello schema di certificazione in Italia. ●



Una fase dell'incontro organizzato in Camera di commercio a Brescia

### I protagonisti

#### FILIERA AUTOMOTIVE LOMBARDA POLI-AUTO DAFNE

PROMOZIONE INTERNAZIONALE DEI SISTEMI PRODUTTIVI DAFNE

Azienda	Sede
Algo srl	Capriolo
Archetti Tecnologia	Coccaglio
Barnem srl	Brescia
Capmacindustry srl	Pogliano Milanese (MI)
Carrozzeria Touring Superleggera srl	Terrazzano di Rho (MI)
Cmf	Cigole
K.L.A.IN. Robotics srl	Brescia
La Cibek srl	Cazzago San Martino
Leonardo srl	Maclodio
Meccanica Galileo srl	Maclodio
Newcast Bdc srl	Flero
Nuova Sitt	Zingonia Verdellino (BG)
Officine Vimercati srl	Pontirolo Nuovo (BG)
Omega lfs srl	Ceseno Maderno (MI)
Pcr srl	Bernareggio (MI)
Sansavini Trailer	Torbole Casaglia
Skorpion Engineering srl	Segrate (MI)
V.E.B. di Bassani Giuseppe e C. sas	Spino d'Adda (CR)
Vehicle Engineering and Design	Castenedolo



© RIPRODUZIONE RISERVATA

P&G/B

## Camera di commercio

### Formazione alle Pmi per proporsi ai big dell'auto in Europa

Quando parla dell'iniziativa a sostegno dell'internazionalizzazione delle Pmi lombarde del settore automotive, il presidente di Pro Brixia Antonio Ziletti cita Socrate: «L'intento è filosofico: avere coscienza di sé». Pare banale ma non lo è, quando si tratta di fare rete in una filiera, quella dell'auto, che solo in Lombardia fattura dai 15 ai 20 miliardi di euro l'anno, è al vertice in Europa e a Brescia vanta circa 500 società e 21 mila addetti. Ieri, la Camera di commercio ha presentato un progetto regionale (il Pirellone lo finanzia con 290 mila euro) volto a fornire alta formazione alle aziende del settore: incontri b2b con i grandi player internazionali (a Milano, Bergamo, Brescia), una missione a Cracovia, corsi di certificazione Iso Ts e Vda 6.3 e percorsi di formazione. Hanno già aderito 19 Pmi, ma è possibile iscriversi fino al 31 dicembre (sono ammesse imprese con un fatturato non superiore a 50 milioni di euro; è prevista una quota di partecipazione variabile a seconda delle adesioni). Insomma, il programma prevede tutto quel che serve per incrementare l'export e acquisire i parametri chiesti dai grandi costruttori del settore. Oltre a Regione e Camera di commercio, l'iniziativa vede coinvolti Aib, Politecnico di Milano, Csmi, il Kilometro Rosso di Bergamo e Comunimprese di Arese: «Lavoreremo su quattro punti cardine — spiega Saverio Gaboardi, presidente di Sistema Brescia —: identità, aggregazione, internazionalizzazione, capitale umano».

**Alessandra Troncana**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**INDUSTRIA** PRONTO UN PROGETTO DI INTERSCAMBIO E CORSI PER CERTIFICAZIONI AZIENDALI

## Il settore dell'automotive punta sull'estero

— BRESCIA —

**CON OLTRE** mille aziende in tutta la regione, il settore dell'automotive rappresenta il settimo distretto europeo per quanto riguarda la componentistica in campo automobilistico. Brescia e Bergamo a livello regionale (ovviamente al pari di Milano) sono le locomotive regionali di questo settore industriale, in grado di produrre un fatturato stimato in circa 15-20 miliardi di euro e che dà lavoro a quasi 50mila addetti. «Per favorire l'internazionalizzazione delle Pmi che lavorano nel settore – sottolinea Massimo Ziletti direttore di ProBrixia – verrà avviato un progetto che consisterà nella realizzazione di corsi per alcune certificazioni fondamentali per la qualità delle forniture, oltre a due di-

versi moduli formativi e ad un'esperienza in un paese europeo». Al momento sono già 19 le imprese che hanno aderito al progetto ma c'è tempo fino al prossimo 31 dicembre quando si chiuderanno le iscrizioni per poter partecipare anche a uno dei 3 Technology Days (a Brescia, Milano e Bergamo) per importare i più importanti player del settore della componentistica auto motive. L'iniziativa è realizzata nell'ambito del progetto Driade/Dafne promosso dalla Regione Lombardia per sostenere le Pmi lombarde nel processo di internazionalizzazione. Partner del progetto sono Aib, Confindustria Bergamo Csmt/Università di Brescia, la Fondazione Politecnico di Milano, ComunImprese e Gruppo Impresa Finance.

P.C.



**DESIGN** Le componenti per auto restano un'eccellenza sia bresciana che bergamasca